

18 GIU. 2015

**PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE  
SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE COLORETTALE**

*PROGETTO PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE TECNICO DI LABORATORIO NELL'AMBITO  
DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL 1° LIVELLO*

**PREMESSA**

Con Delibera n. 29/2 del 05.07.2005, successiva delibera integrativa n. 63/12 del 28 Dicembre 2005 e delibera in. 47/24 del 30 Dicembre 2010 la Giunta Regionale ha approvato rispettivamente il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007 e il Piano regionale per la Prevenzione 2010-2012, la cui vigenza è stata prorogata con D.G.R. n. 22/26 del 17/06/2013, articolati in progetti di screening di massa, tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore coloretale.

Allo scopo di assolvere al ruolo assegnato, l'Azienda ha provveduto all'istituzione del Comitato Tecnico Aziendale Screening e di tre Commissioni specifiche, tra le quali la n. 3 riferita allo screening del colon retto.

L'ASL n. 8 di Cagliari è stata individuata quale Azienda pilota, a livello regionale, per il sopracitato screening del tumore del colon retto.

Nell'ambito della propria attività, il Comitato Tecnico Aziendale per gli Screening ha discusso ed approvato il progetto elaborato dalla Commissione per il Colon Retto, relativo alla realizzazione dello screening per la prevenzione del tumore coloretale.

In data 01.08.2007, con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale, tale progetto è stato approvato dall'ASL n. 8 di Cagliari.

Il programma operativo è articolato su due livelli di intervento: il primo livello che consiste nella ricerca di sangue occulto nelle feci; un secondo livello che prevede l'effettuazione della colonscopia;

Le operazioni di 1° livello, che interessano il presente progetto, verranno espletate mediante l'utilizzo delle risorse umane e delle strutture afferenti al Laboratorio di Analisi del P.O. Businco di Cagliari, dotato dei requisiti richiesti dalle linee guida e perfettamente in grado di perseguire gli obiettivi individuati in fase di pianificazione con criteri di efficienza ed efficacia.

Per quanto inerente l'impiego del personale, in fase di progettazione venne concordata con gli addetti assegnati alla struttura operativa la possibilità di svolgere le attività relative allo screening al di fuori del normale orario di lavoro anche al fine di valorizzare le professionalità disponibili presso la struttura di cui trattasi.

Sulla base dei dati ottenuti dalla osservazione delle attività effettivamente prestate in precedenza, si ritiene che le attività relative al primo livello possano essere attuate presumibilmente mediante lo svolgimento di n. 180 ore di lavoro extradebito orario.

Ai fini del conseguimento dei sopra citati obiettivi, con deliberazione n. 1762 del 20 Dicembre 2011 è stato approvato un progetto per l'utilizzo del personale del comparto, nell'ambito della gestione della realizzazione delle fasi di attuazione del progetto operativo, riproposto con deliberazioni n. 482 del 15/03/2013, n. 336 del 21/03/2014 e n. 140 del 29/01/2015, scaduto il 30 Aprile 2015.-

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto che la fase di avanzamento del progetto operativo di screening coloretale risulta in linea con gli obiettivi fissati, si ritiene di dover proce-

pg 1

dere alla adozione di un nuovo progetto, con rinnovati obiettivi in relazione alla attività programmate per il periodo 01 Maggio 2015 / 31 Agosto 2015.

Ai fini del conseguimento dei risultati prefissati, viene destinata al personale del comparto impegnato nelle attività di 1° livello una dotazione finanziaria pari a € 5.750,00 (quale retribuzione complessiva lorda spettante al personale, comprensiva degli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda).

Il personale interessato al progetto verrà coordinato dal Responsabile dell'Unità Operativa, che provvederà alla individuazione delle risorse umane da destinare al progetto ed al loro ottimale utilizzo ai fini di un efficace raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le somme verranno corrisposte ai dipendenti partecipanti al progetto, in relazione al numero delle ore extradebito orario effettivamente prestate, alla tariffa di 25,00 Euro/ora, al netto degli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda (23,80% CPDEL+2,55% IRAP+1%INAIL).

In tutti i casi l'importo totale destinato alla retribuzione del personale interessato al presente progetto non potrà superare la somma sopra riportata.

Con cadenza mensile, i responsabili delle Unità Operative impegnate nello screening invieranno al Centro Screening Aziendale una dettagliata relazione sul personale impiegato, contenente la valutazione del personale impiegato, riferita al conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle attività svolte da ciascun addetto.

La liquidazione delle spettanze dovute al personale impegnato nel presente progetto verrà disposta dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, a seguito di istruttoria che sarà effettuata dal personale amministrativo del Centro Screening Aziendale con cadenza trimestrale.

Dr. ssa Silvana Tilocca  
Responsabile del Servizio  
Promozione della Salute

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 8763 DEL 18 GIU. 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO IL DIRETTORE SANITARIO  
*Dott.ssa Antonella Carreras Dott. Pier Paolo Pani*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
*Dott.ssa Savina Ortu*

pg 2